



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 del 29.02.2024

ORIGINALE

Oggetto: Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventinove del mese di febbraio, nella sede comunale, alle ore 18:42, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	MELONI VALENTINA	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	P
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
ARGIOLAS GIULIA	P	PIERETTI RICCARDO	P
COLLU VALENTINA	P	PILI ALBERTO	P
CORONA ILARIO	P	PISU FABIO	A
CRISPONI ANNETTA	P	PITZIANI SILVIA	P
LEDDA IGNAZIA	P	PORCU FEDERICO	P
LOI ANTONIO	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P		

Totale Presenti: 20

Totali Assenti: 1

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa MARCELLO MARCO nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, TACCORI MATTEO, MELONI EMANUELE, SERRAU MARIO ALBERTO, ARGIOLAS ROBERTA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 16/02/2021, resa esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020-2025;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 12/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 31/01/2024 Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011);

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Considerato che con decreto del 29 agosto 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta della Commissione Arconet, ha apportato per la nona volta ulteriori modifiche al principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, nello specifico, paragrafo 8.2;

Dato atto che in data 02.02.2024 la Responsabile dei Servizi Finanziari e Tributi ha comunicato la necessità di aggiornare la programmazione già approvata con l'inserimento del seguente intervento:

- "Servizio di Tesoreria triennale con opzione rinnovo per ulteriore triennio ai sensi dell'art.120 del D. Lgs. n.36/2023

Precisando che la modifica al Piano triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 e relativo elenco annuale 2024 si è resa necessaria per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma. Infatti essendo disponibili le risorse le stesse non potevano essere, al momento quantificate come sufficienti, per l'espletamento della procedura di gara;

Dato atto che il Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici in data 06.02.2024 ha comunicato la necessità di aggiornare la programmazione già approvata:

1) con la modifica del quadro economico del seguente intervento:

- "Incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, misura e contabilità dei Lavori di Manutenzione campo Sportivo Corso Italia - 2° lotto"

Precisando che la modifica al Piano triennale per l'acquisto di forniture e servizi 2024/2026 e relativo elenco annuale 2024 si è resa necessaria in quanto, secondo quanto richiesto, per l'entrata in vigore della normativa sull'equo compenso che ha determinato la necessità di reindire la procedura di cui trattasi al fine di renderla coerente con l'attuale quadro normativo di riferimento;

Dato atto che il Settore Affari generali, Organi Istituzionali, Appalti e contratti, Politiche Sociali, Ufficio Affari Generali e Istituzionali, ha provveduto all'aggiornamento del Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi 2024/2026 e relativo elenco annuale 2024 e che lo stesso, è pertanto allegato alla presente proposta (ALLEGATO A) per farne parte integrante e sostanziale;

Premesso che nel Documento unico di programmazione 2024/2026, approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 12/12/2023, sono stati inseriti e dunque sono ricompresi i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che gli atti adottati dall'ente con riferimento alla realizzazione degli stessi garantiscono coerenza del proprio documento di programmazione e la coerenza specifica del proprio bilancio.

Richiamato il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con circolare RGS n.29 del 26 luglio 2022, ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione deve essere aggiornato illustrando i progetti da finanziare con PNRR, esponendo anche i progetti per i quali l'ente è capofila ed opera per conto di altre amministrazioni per gli enti convenzionati nonché quelli a cui l'ente aderisce, anche se realizzati da altri soggetti.

Ritenuto pertanto di dover procedere alla modifica del Documento unico di programmazione, secondo quanto contenuto nell'elenco (ALLEGATO B), che recepisce e illustra compiutamente un aggiornamento dei progetti che:

- sono stati finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sono già stati conclusi al 31/12/2021. (Si tratta di progetti che solo successivamente alla conclusione sono stati inseriti dai rispettivi Ministeri nell'ambito dei progetti finanziati da PNRR).
- sono stati finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sono in corso di attuazione.
- sono stati presentati a valere sui bandi PNRR e accettati con esito positivo ma in attesa di finanziamento.
- sono in fase di elaborazione della richiesta di candidatura sui bandi PNRR.

Preso atto

- delle modifiche al Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi 2024/2026 e relativo elenco annuale 2024; (ALLEGATO A)

- delle modifiche recepite nel Documento unico di programmazione con riferimento ai progetti finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza compiutamente illustrate nell'apposito allegato alla presente proposta; (ALLEGATO B)

Ritenuto per le motivazioni esposte in premessa di dover aggiornare il Documento unico di programmazione 2024/2026 (allegati A e B - facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) nella Sezione Operativa – Parte 1 e Parte 2 , con riferimento:

- al Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi 2024/2026 e relativo elenco annuale 2024;
- all'Elenco aggiornato dei progetti del Comune di Sestu finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 01 del 12/02/2024, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore Matteo Taccori;

Intervengono per chiarimenti le consigliere Valentina Meloni ed Annetta Crisponi;

Risponde l'assessore Taccori;

Non essendoci altre richieste di intervento e di dichiarazioni di voto si procede alla votazione;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il Presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **20**, voti favorevoli n. **17** (Secci Maria Paola, Manca Antonio, Argiolas

Antonio, Argiolas Francesco, Argiolas Giulia, Corona Ilario, Crisponi Annetta, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Meloni Maurizio, Picciau Giuseppe, Pieretti Riccardo, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico, Sechi Rosalia Simona e Serra Francesco) e n. **03** Astenuti (Collu Valentina, Meloni Valentina, Mura Michela);

DELIBERA

- ❖ di aggiornare il Documento unico di programmazione 2024-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 12/12/2023 e successive modificazioni nella Sezione Operativa – Parte 1 e Parte 2 , con riferimento:
- Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi 2024/2026 e relativo elenco annuale 2024 (ALLEGATO A);
 - all'Elenco aggiornato dei progetti del Comune di Sestu finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (ALLEGATO B);

Con successiva votazione che dà il seguente risultato:

Successivamente

con n. **17** voti favorevoli (Secci Maria Paola, Manca Antonio, Argiolas Antonio, Argiolas Francesco, Argiolas Giulia, Corona Ilario, Crisponi Annetta, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Meloni Maurizio, Picciau Giuseppe, Pieretti Riccardo, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico, Sechi Rosalia Simona e Serra Francesco), e n. **03** Astenuti (Collu Valentina, Meloni Valentina e Mura Michela);

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 08.02.2024

IL RESPONSABILE

Alessandra SORCE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 08.02.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 29/02/2024

OGGETTO:

Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
MANCA ANTONIO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
MARCELLO MARCO**

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Sestu - AFFARI GENERALI - ORGANI ISTITUZIONALI - APPALTI E CONTRATTI - POLITICHE SOCIALI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	228,994.97	68,011.94	68,011.94	365,018.85
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	350,201.15	1,057,880.00	1,855,296.54	3,263,377.69
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	579,196.12	1,125,891.94	1,923,308.48	3,628,396.54

Il referente del programma

LICHERI SANDRA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun acquisto di cui alla scheda H il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Sestu - AFFARI GENERALI - ORGANI ISTITUZIONALI - APPALTI E CONTRATTI - POLITICHE SOCIALI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S80004890929202400001	2024		1		No	ITG2F	Servizi	45453100-8	Programma integrato Pluri fondo per il lavoro LAVORAS "Misura Cantieri nuova attivazione". Misura 3.1. Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione	1	Pinna Giuseppe	12	Si	194.989.00	0.00	0.00	0.00	194.989.00	0.00				
S80004890929202200005	2024		1		No	ITG2F	Servizi	92511000-6	Servizio di potenziamento dei servizi bibliotecari (3 anni + 3 rinnovo: da 1.07.2024 a 30.06.2027 + rinnovo da 01.07.2027 a 30.06.2030)	1	DEIANA PIERLUIGI	72	Si	62.537.120	126.011.94	126.011.94	455.000.00	769.561.00	0.00				
F80004890929202300002	2024		1		No	ITG2F	Servizi	65310000-9	Erogazione di energia elettrica	1	Pinna Giuseppe	12	Si	155.000.00	75.000.00	0.00	0.00	230.000.00	0.00	0000226120	CONSP SPA UNIP.		
S80004890929202300004	2024		1		No	ITG2F	Servizi	90513000-6	Servizio di recupero dei rifiuti ingombranti	1	Pinna Giuseppe	24	Si	120.000.00	240.000.00	120.000.00	0.00	480.000.00	0.00				
S80004890929202300005	2024		1		No	ITG2F	Servizi	90513000-6	SERVIZIO DI CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, CER 20.01.08 E CER 20.02.01	1	Pinna Giuseppe	24	Si	0.00	265.000.00	265.000.00	0.00	530.000.00	0.00				
S80004890929202300006	2024		1		No	ITG2F	Servizi	98371110-8	Servizi cimiteriali, pulizia, custodia, guardiana e manutenzione del cimitero comunale per la durata di anni tre	1	FADDA ANTONIO	36	Si	46.670.00	80.000.00	80.000.00	33.330.00	240.000.00	0.00				
S80004890929202200014	2024	H49H19000040004	2	L80004890929202100001	Si	ITG2F	Servizi	71242000-6	Incarico di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, misura e contabilità dei Lavori di Manutenzione campo Sportivo Corso Italia - 2° lotto	1	D'Onofrio Francesco	24	No	84.662.86	57.465.84	93.417.47	0.00	235.546.17	0.00			1	
S80004890929202400013	2024		1		No	ITG2F	Servizi	66600000-6	Servizio di Tesoreria triennale con opzione rinnovo per ulteriore triennio ai sensi dell'art.120 del D. Lgs. n.36/2023	1	SORCE ALESSANDRA	72	Si	0.00	87.500.00	87.500.00	350.000.00	525.000.00	0.00			2	
F80004890929202300003	2024		1		No	ITG2F	Forniture	48000000-8	Acquisizione degli applicativi informatici e dei servizi connessi	1	FARRIS FILIPPO	144	Si	0.00	97.380.00	61.000.00	1.240.420.00	1.398.800.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)				
									per gli uffici comunali per un periodo di 6 anni, rinnovabile per ulteriori 6 e con opzioni di modifica di cui all'art. 120 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023.															
S80004890929202400002	2025		1		No	ITG2F	Servizi	65310000-9	Erogazione di energia elettrica	1	Pinna Giuseppe	12	Si	0.00	155,000.00	75,000.00	0.00	230,000.00	0.00			0000226120	CONSP SPA UNIP.	
S80004890929202400007	2025		1		No	ITG2F	Servizi	90513000-6	SERVIZIO DI CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, CER 20.01.08 E CER 20.02.01	1	Pinna Giuseppe	24	Si	0.00	0.00	265,000.00	265,000.00	530,000.00	0.00					
S80004890929202400011	2025		1		Si	ITG2F	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi LOTTO 1 - Rischi elementari (RCT/RCCO, infortuni cumulativa, incendio ed eventi complementari, furto e rapina) / (3 anni + 3 rinnovi: dal 01.05.'26 al 30.04.'29 + rinnovo dal 01.05.'29 al 30.04.'32)	1	DEIANA PIERLUIGI	72	Si	0.00	0.00	110,000.00	725,000.00	835,000.00	0.00					
S80004890929202400005	2025		1		No	ITG2F	Servizi	50700000-2	Manutenzione fabbricati di proprietà dell'Ente	1	Pinna Giuseppe	24	Si	0.00	0.00	125,000.00	125,000.00	250,000.00	0.00					
S80004890929202400010	2025		1		No	ITG2F	Servizi	50700000-2	Servizio di manutenzione impianti termici, di climatizzazione, antincendio degli edifici comunali	1	Pinna Giuseppe	24	Si	0.00	0.00	90,000.00	90,000.00	180,000.00	0.00					
S80004890929202400012	2025		1		Si	ITG2F	Servizi	66514110-0	Servizi assicurativi LOTTO 2 - Automezzi (RCA, ARD, KASKO per auto dei dipendenti comunali durante utilizzo per motivi di servizio) / (3 anni + 3 rinnovi: dal 01.05.'26 al 30.04.'29 + rinnovo dal 01.05.'29 al 30.04.'32)	1	DEIANA PIERLUIGI	72	Si	0.00	0.00	18,796.54	110,000.00	128,796.54	0.00					
S80004890929202400004	2026		1		No	ITG2F	Servizi	77310000-6	Servizio di manutenzione triennale del verde pubblico	1	Pinna Giuseppe	36	Si	0.00	0.00	0.00	395,000.00	395,000.00	0.00					
S80004890929202400006	2026		1		No	ITG2F	Servizi	90513000-6	Servizio di recupero dei rifiuti ingombranti	1	Pinna Giuseppe	24	Si	0.00	0.00	120,000.00	360,000.00	480,000.00	0.00					
S80004890929202400008	2026		1		No	ITG2F	Servizi	50232000-0	Servizio di illuminazione pubblica	1	Pinna Giuseppe	72	Si	0.00	0.00	225,000.00	2,475,000.00	2,700,000.00	0.00					
S80004890929202400009	2026		1		No	ITG2F	Servizi	90900000-6	Servizio di pulizia degli impianti sportivi comunali	1	Pinna Giuseppe	48	Si	0.00	0.00	0.00	260,000.00	260,000.00	0.00					
S80004890929202400003	2026		1		No	ITG2F	Servizi	65310000-9	Erogazione energia elettrica	1	Pinna Giuseppe	12	No	0.00	0.00	155,000.00	75,000.00	230,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
														579.196.121	1.125.891.94	1.923.308.48	6.958.750.00	10.587.146.54	0.00	(13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si farà ricorso
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

LICHERI SANDRA

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sestu - AFFARI GENERALI - ORGANI ISTITUZIONALI - APPALTI E CONTRATTI -
POLITICHE SOCIALI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

LICHERI SANDRA

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Elenco progetti

II PNRR

Premessa

«Grazie all'Unione europea abbiamo adesso le risorse per promuovere una rinascita del nostro Paese». È condensato in queste scarse ma lapidarie parole del capo dello Stato Sergio Mattarella il senso della portata storica che il PNRR rappresenta per l'Italia. «Una grande opportunità da non disperdere» che chiama in causa amministratori, imprese e cittadini a approfondire il massimo dell'impegno e delle energie per impiegare nella maniera più efficace ed efficiente queste risorse, proiettando il nostro sistema Paese al cospetto delle sfide globali del secolo ventunesimo al meglio delle sue potenzialità e capacità competitive.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (dall'inglese *National Recovery and Resilience Plan*, meglio conosciuto come *Recovery Plan*) è il documento che il Governo italiano ha pianificato per accedere ai fondi del programma *Next generation EU*, il maxi piano da 750 miliardi di euro per la ripresa europea (chiamato appunto *Fondo per la ripresa o Recovery fund*) emanato per fare fronte alle drammatiche conseguenze economiche e sociali prodotte dalla pandemia del Coronavirus. Un piano con cui la Commissione europea ha assegnato in via straordinaria all'Italia 191,5 miliardi di euro, ripartiti in 121 miliardi di prestiti (pari al 63 per cento del totale) e 70 miliardi di sovvenzioni a fondo perduto (pari al 36,5 del programma).

Presentato il 30 aprile 2021 alla Commissione Europea e approvato due mesi e mezzo dopo, il Piano si propone di rilanciare l'economia dell'Italia nel segno di una transizione ecologica e digitale. L'obiettivo è incoraggiare e sostenere il cambiamento strutturale dell'economia interna puntando soprattutto sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale intervenendo in concreto nel contrasto di tutte le disuguaglianze: generazionali, di genere e di territorio.

Articolato in sei Missioni principali, Il PNRR delinea le priorità di investimento dell'Italia lungo un arco temporale di cinque anni. Il Piano è in fase di attuazione su imprinting del governo a partire dalla seconda metà del 2021 e dovrà essere completato (e rendicontato) entro la fine del 2026. Nel dettaglio, il Piano è strutturato in quattro capitoli fondamentali:

1. Obiettivi generali e struttura del Piano
2. Riforme e investimenti (a. le riforme; b. le missioni)
3. Attuazione e monitoraggio
4. Valutazione dell'impatto macroeconomico

Articolato lungo i tre assi strategici condivisi a livello europeo e già enucleati (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) il PNRR si sviluppa in concreto in 16 Componenti, raggruppate in sei aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU e chiamate *Missioni*:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (40,32 miliardi di euro)
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (59,47 miliardi di euro)
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (25,40 miliardi di euro)
4. Istruzione e ricerca (30,88 miliardi di euro)
5. Inclusione e coesione (19,81 miliardi di euro)
6. Salute (15,63 miliardi di euro)

Alle Missioni (individuate nelle sigle dalla lettera M) fanno riferimento le 16 Componenti di attuazione (lettera C):

Missione 1: M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo; M1C3: Turismo e cultura 4.0).

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica (M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile; M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica).

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile (M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria; M3C2: Intermodalità e logistica integrata)

Missione 4: Istruzione e ricerca (M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università; M4C2: Dalla ricerca all'impresa)

Missione 5: Coesione e inclusione (M5C1: Politiche per il lavoro; M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale)

Missione 6: Salute (M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale)

Accanto alle linee di intervento previste dal PNRR si accompagna un'importante strategia di riforme che, in linea con le Raccomandazioni della Commissione europea, intendono intervenire sulle debolezze del sistema Paese sia in ottica strutturale, sia ai fini della ripresa e del rilancio del sistema economico e sociale.

Per queste ragioni nel PNRR sono previste *63 riforme*, da intendere quali parti integranti del Piano per l'attuazione degli interventi, suddivise in tre tipologie:

1. le riforme orizzontali;
2. le riforme abilitanti;
3. le riforme settoriali.

Le *Riforme orizzontali* consistono in innovazioni strutturali dell'ordinamento, necessarie per tutte le Missioni del Piano ai fini di un miglioramento complessivo dell'equità, dell'efficienza e della competitività del Paese. Il Piano ne individua due: la *Riforma della pubblica amministrazione* (nel senso di una semplificazione delle procedure organizzative in modo da fornire beni e servizi pubblici adeguati alle esigenze di cittadini e imprese) e la *Riforma del sistema giudiziario* (per una giustizia rapida e di qualità che stimoli la concorrenza e contribuisca quindi al rilancio dell'economia).

Le *Riforme abilitanti* invece vanno intese come misure funzionali in grado di rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che limitano l'esercizio delle attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese (nel senso di una semplificazione e razionalizzazione della legislazione e della promozione della concorrenza).

Le *Riforme settoriali* infine consistono nelle innovazioni normative da intraprendere in specifici ambiti di intervento o attività economiche, con l'obiettivo di introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti (approvazione di progetti sul tema delle fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno, la legge quadro sulla disabilità, la riforma della non autosufficienza, il Piano strategico per la lotta al lavoro sommerso, i servizi sanitari di prossimità ecc.).

Le risorse stanziare per il raggiungimento delle sei missioni (corrispondenti a 235 investimenti complessivi includendo i sub-investimenti) sono pari a 191,5 miliardi di euro, a cui vanno a sommarsi ulteriori 30,6 miliardi di euro del Fondo complementare istituito dal Governo italiano per finanziare ulteriori interventi (Fonte www.mise.gov.it). Il totale delle risorse disponibili ammonta pertanto a 222,1 miliardi di euro da impiegare per determinare le condizioni strutturali di uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia. Uno sviluppo realizzabile solamente con la rapidità di esecuzione dei progetti e attraverso una semplificazione degli strumenti attuativi.

I lavori di approntamento del Piano sono stati avviati nel maggio 2020, quando la Commissione europea ha proposto lo strumento *Next Generation EU* e un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'Unione per il periodo 2021- 2027. Nell'aprile successivo il Piano, predisposto dal governo con il contributo di tutte le componenti coinvolte (forze produttive, parti sociali e amministrazioni locali), è stato approvato nella sua versione definitiva con Decisione di esecuzione del Consiglio europeo a recepimento della proposta di decisione della Commissione europea.

Come accennato, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede una serie di riforme strutturali e di investimenti da adottare in risposta alla crisi generata dal Covid 19 affrontando al contempo le debolezze strutturali dell'economia italiana: i divari territoriali, l'inadeguato tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro, la gracile crescita della produttività, i ritardi atavici nella ricerca scientifica, nel sistema dell'istruzione e nell'adeguamento delle competenze tecniche.

La sua attuazione è prevista nell'arco temporale 2021-2026 e si inserisce in un quadro più ampio di fonti di finanziamento, che includono come detto il Next Generation EU (investimenti e riforme UE a favore dell'innovazione

ecologica e digitale e della formazione dei lavoratori), ma anche gli incentivi della politica di coesione europea per il periodo 2021-2027, risorse statali ordinarie e risorse aggiuntive a sostegno degli interventi complementari al PNRR.

Per sovrintendere e monitorare la corretta attuazione del Piano il Governo ha previsto un sistema di coordinamento che ha il suo vertice nel Ministero dell'Economia e che prevede strutture di valutazione e controllo preposte al monitoraggio delle azioni, oltre a un sistema di task force locali pensate per supportare le amministrazioni del territorio, ottimizzandone le capacità di investimento e semplificandone le procedure.

Per valutare la portata dell'impatto del PNRR sui territori occorre fare riferimento anzitutto alle disposizioni in materia dettate dal governo, che in un recente decreto ha riproposto la questione della distribuzione delle risorse tra le diverse aree del Paese, combinando la necessità di sostenere le aree più esposte ai morsi della crisi con l'esigenza di premiare i progetti più meritevoli. Una delle priorità trasversali del Piano è infatti la riduzione degli squilibri territoriali dell'Italia, non soltanto tra Nord e Meridione ma anche tra i centri urbani principali e le aree periferiche. Un gap da colmare anche attraverso investimenti in infrastrutture e mobilità sostenibile, digitalizzazione e riorganizzazione dei presidi sociali e sanitari.

In quest'ambito un ruolo di primo piano è assegnato agli enti territoriali: a regioni, province, città metropolitane e comuni infatti è affidata la gestione diretta di una parte consistente delle risorse europee conferite all'Italia nella misura di 66,4 miliardi di euro complessivi. Da qui l'importanza per il sistema Paese di attribuire le risorse ai territori che più ne hanno bisogno scongiurando tuttavia il rischio di penalizzare le proposte più virtuose a vantaggio di altre dalla controversa utilità generale.

Come illustrata nel portale tematico *Italia Domani* le amministrazioni territoriali possono essere coinvolte nella realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR in 3 modalità distinte. Anzitutto con la nomina a Soggetto attuatore, il massimo livello di coinvolgimento previsto, assumendo nelle materie di propria competenza (ad esempio asili nido, interventi sociali, edilizia scolastica o progetti di riqualificazione urbana) la responsabilità diretta della realizzazione di un progetto, accedendo al relativo finanziamento tramite partecipazione a bandi o avvisi per la selezione di progetti emanati dai ministeri competenti oppure, se previsto, ai provvedimenti di riparto fondi. Oppure, beneficiando di iniziative delle amministrazioni centrali che possono avere ricadute anche a livello locale tramite la partecipazione a procedure di chiamata (bandi o avvisi) attivate dai ministeri responsabili. Terza modalità di partecipazione degli enti territoriali è infine quella che consente la loro partecipazione attiva nell'individuazione dell'area più idonea per la realizzazione di uno o più interventi di competenza di amministrazioni di un superiore livello (mobilità, ferrovie, porti, sistemi idrici, banda larga ecc.) attraverso la convocazione di specifici tavoli di concertazione.

In concreto, secondo lo studio della Fondazione Openpolis la parte più cospicua degli oltre 66 miliardi di euro (circa 20 miliardi di euro) affidati alla gestione diretta degli enti territoriali saranno destinate alla messa in sicurezza dei territori, alla mobilità sostenibile e all'efficientamento energetico degli edifici, tutte misure ascrivibili alla missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*. Altra voce rilevante è quella relativa alla missione 5 di *Inclusione e coesione*: in questo caso i capitali impegnati dovranno essere impiegati per la realizzazione di progetti legati alla rigenerazione urbana e all'edilizia sociale. Altri 15 miliardi di euro saranno poi impiegati nel potenziamento delle strutture sanitarie (missione 6), ma in questo caso le risorse saranno affidate direttamente alle aziende sanitarie e ospedaliere, anche se in proposito mancano indicazioni specifiche sul ruolo eventuale degli enti territoriali in questa missione.

Dall'analisi incrociata dei dati relativi alle risorse disponibili del PNRR con la platea dei soggetti beneficiari è possibile osservare che a beneficiare della maggior parte dei finanziamenti saranno i comuni e le città metropolitane per un totale di 28,3 miliardi di euro complessivi. Circa 11 miliardi di euro invece saranno distribuiti rispettivamente per progetti di competenza di regioni, province o comuni e per progetti gestiti in via esclusiva dagli enti regionali. Ulteriori 1,3 miliardi di euro circa saranno attribuiti ad altri enti territoriali come le autorità portuali e di bacino o gli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale (*Egato*). In alcuni specifici casi potranno essere coinvolti anche soggetti privati tramite progetti di cofinanziamento.

Come anticipato all'inizio gli interventi previsti dal PNRR dovranno essere completati dagli enti territoriali necessariamente entro il 2026 per non incorrere nelle sanzioni dell'autorità europea, sino alla misura estrema del blocco degli stanziamenti. La commissione europea può interrompere l'erogazione delle risorse anche in corso d'opera nel caso di gravi scostamenti dal raggiungimento dei target intermedi e finali.

A beneficiare dei finanziamenti del PNRR saranno in totale 483 comuni. Di questi ben 53 avranno a disposizione una cifra compresa tra i 19 e i 20 milioni di euro, mentre per gli altri le risorse assegnate saranno via via di importo decrescente sino al limite minimo assegnato al comune di Mottola, in provincia di Taranto, cui sono stati attribuiti 270 mila euro. Per la rigenerazione urbana il ministero dell'Interno ha previsto uno stanziamento complessivo di 1,8 miliardi di euro, al 53 per cento appannaggio delle regioni del Mezzogiorno. Il 40 per cento delle risorse totali del PNRR è riservato alle regioni del Sud dal momento che al centro del Piano è previsto l'obiettivo di colmare il divario territoriale che caratterizza l'Italia. D'altronde lo spirito della misura è proprio quello di sostenere i territori in difficoltà: un incentivo indiscutibile per il Mezzogiorno, quindi, ma anche uno sprone per realtà territoriali che lamentano una cronica carenza di competenze e l'indisponibilità del personale necessario (per numero e qualificazione professionale) per dare compimento a procedure spesso farraginose e oltremodo impegnative. Il rischio da scongiurare è quello di vedere le realtà più critiche finire escluse dagli investimenti.

Nel concreto di questa analisi il dato saliente è che il PNRR si interfaccia con la programmazione dell'ente locale attraverso il Documento Unico di Programmazione DUP e, di conseguenza, con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e il Programma biennale di forniture e servizi. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP pertanto costituisce, in ossequio al principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione dell'ente.

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione degli enti e la stessa Ragioneria generale dello stato lo riafferma con la circolare numero 29 del 2022, che sancisce in modo inequivocabile come ogni ente sia tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, ove previsto, a inserire i lavori nel "piano triennale delle opere pubbliche" e nel "piano annuale dei lavori" in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Per questo si può affermare senza tema di smentite che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, previo parere del revisore a meno che il Regolamento di contabilità dell'Ente non preveda diversamente, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione. Il termine del 31 luglio è ordinatorio e non perentorio. Successivamente, entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, e previo parere del revisore, la Giunta presenta la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione che avrà la stessa struttura del DUP approvato in precedenza e lo sostituirà. Il passaggio finale prevede quindi che il Consiglio Comunale approvi obbligatoriamente il DUP prima dell'adozione del Bilancio di Previsione, il 31 dicembre in assenza di proroghe.

Il DUP ordinario è composto di una sezione strategica (*SeS*) e di una sezione operativa (*SeO*).

La *sezione strategica* approfondisce e concretizza le linee programmatiche di mandato e fissa gli indirizzi strategici dell'Ente, nell'ambito di un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo. In questa parte il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte di programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, le politiche di mandato individuate per raggiungere le proprie finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione sempre riferiti al periodo di mandato. Per questo la sezione strategica è soggetta all'aggiornamento in funzione del PNRR, e oltre ad approfondire lo scenario nazionale e internazionale contiene al proprio interno una sezione dedicata all'approfondimento dello scenario regionale e infine all'analisi della situazione locale.

La sezione operativa del DUP invece ha un carattere programmatico più generale e si concretizza come strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi e degli obiettivi fissati nella sezione strategica del DUP. Il contenuto di questa parte del Documento viene predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi della sezione strategica e ne vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La sezione operativa inoltre rappresenta il presupposto dell'attività di controllo e dei risultati con particolare riguardo allo stato di attuazione dei programmi dell'ente nell'ambito delle missioni e alla relazione che accompagna il rendiconto di gestione. È in questa parte del documento che trovano quindi sede i progetti a cui l'ente partecipa o intende partecipare.

Per la sua parte finanziaria, la sezione operativa si fonda su valutazioni di natura economica e patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione: per questo al suo interno trovano spazio i progetti che l'ente intende finanziare con le risorse del PNRR e il corollario di informazioni connesse alle misure (tipologia di intervento, stato di attivazione, missione, componente, linea di intervento ecc.).

Nello specifico della nostra trattazione, nella piena consapevolezza della criticità straordinaria di questa fase storica di transizione, l'amministrazione comunale di Sestu ha deciso di cogliere l'opportunità irrinunciabile offerta dal PNRR impegnando il massimo sforzo e le migliori energie per la redazione del proprio Documento unico di programmazione 2024/2026 che contiene gli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Una fase storica da *redde rationem* che impone come non mai intenzioni nobili, idee illuminate e impegno assoluto.

La prima misura attivata (e già conclusa) è stata quella relativa alla "Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del palazzo comunale finanziata con fondi del Ministero dell'Interno" per un importo di 130 mila euro e conclusa il 22 marzo 2021. Al centro dell'intervento il palazzo municipale di via Scipione 1, interessato da un'articolata serie di interventi mirati alla promozione dell'eco-efficienza dello stabile e alla riduzione dei consumi di energia primaria. Per il raggiungimento di questi obiettivi si è provveduto all'efficientamento dell'involucro esterno con la sostituzione degli infissi e la modifica della copertura esistente dell'ufficio tecnico e all'efficientamento degli impianti con l'inserimento delle valvole termostatiche nei termosifoni già presenti nella struttura per il computo contabile del calore.

La successiva misura attivata riguarda i "Lavori di efficientamento energetico della Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti" a valere sul finanziamento PNRR misura M2C4-I2.2 per un importo di euro 130.000,00 avviato con il finanziamento anno 2023. Gli obiettivi generali da perseguire attengono alla riqualificazione in termini energetici dell'esistente, senza la creazione di ulteriori volumetrie. Le principali azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi sono quelli propri della manutenzione straordinaria e in particolare delle facciate, consistente in con realizzazione di un cappotto termico esterno, nonché adeguamento e completamento del sistema dei serramenti esterni, consistenti nella posa in opera dei nuovi serramenti e manutenzione dei serramenti al piano terra.

La misura riguardante il completamento dei "Lavori di efficientamento energetico della Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti" a valere sul finanziamento PNRR misura M2C4-I2.2 per un importo di euro 130.000,00 è in corso di attivazione con il finanziamento relativo all'anno 2024. L'obiettivo da perseguire attiene al completamento della riqualificazione in termini energetici dell'esistente. Le principali azioni messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo è il completamento della manutenzione straordinaria delle facciate, consistente in con realizzazione di un cappotto termico esterno.

Ulteriore misura attivata (e anch'essa già conclusa l'11 aprile 2022) ha riguardato i "Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano" per un analogo importo di 130 mila euro. I lavori hanno riguardato l'intervento di prolungamento della pista ciclopedonale esistente e dei sottoservizi pertinenti per una lunghezza di circa 170 metri a partire dal punto della sua interruzione, situato in prossimità del km 2+000 della strada interessata con inizio dal centro abitato di Sestu in direzione della chiesa campestre di San Gemiliano. Questo progetto si inserisce sulla scia di una serie di interventi adottati a partire dal 1998 e mirati alla realizzazione di un percorso pedonale lungo la strada per San Gemiliano.

La misura "Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto" per un analogo importo di 130 mila euro riguarda i lavori per un intervento di prolungamento della pista ciclopedonale esistente e dei sottoservizi pertinenti per una lunghezza di circa 140 metri a partire dal punto della sua interruzione, situato in prossimità del km 2+170 della strada interessata con inizio dal centro abitato di Sestu in direzione della chiesa campestre di San Gemiliano. Questo progetto si inserisce sulla scia di una serie di interventi adottati a partire dal 1998 e mirati alla realizzazione di un percorso pedonale lungo la strada per San Gemiliano.

La quarta misura prevista dall'amministrazione comunale di Sestu e denominata "Paesaggi sonori Lotto A – realizzazione parco fluviale" è da imputare invece al finanziamento del "Piano Integrato della Città Metropolitana di Cagliari - M5C2 int. 2.2 PNRR" e il suo completamento è previsto entro il termine del 31 marzo 2026. La misura comporta una spesa di 3.254.900 euro di cui € 2.500.000 a carico del PNRR e 754.900 a carico dell'ente comunale. Per

la sua attuazione è previsto l'affidamento dell'incarico di supporto al Responsabile unico del procedimento RUP e l'incarico per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)".

Con questo progetto l'amministrazione comunale si propone di realizzare un nuovo parco ludico - sportivo per la città: un polo di aggregazione che ridefinisca i contorni di uno spazio pubblico di notevole importanza per Sestu e i suoi abitanti. L'intervento mira a riqualificare e rigenerare una zona che versa al momento in uno stato di abbandono avanzato e ha l'intento di proporre alla città un luogo nuovo in cui i cittadini di Sestu e delle località vicine possano incontrarsi e condividere momenti di tempo libero e interazione, relax e sport. In quest'ottica il nuovo disegno del Parco Fluviale combina due componenti fondamentali: la piazza "lineare" che si affaccia lungo la via Piave sulla città e lo spazio verde (il prato, le siepi, gli alberi e le altre piante presenti) che ricopre il resto della superficie, ripristinando il paesaggio naturale che l'incuria e il degrado hanno sottratto alla città. Tra queste due ampie superfici si snodano poi paralleli i percorsi pedonali e ciclabili che attraversano il parco, consentendo di godere dello spazio vegetale a distanza dal traffico e dai rumori della via principale.

La quinta azione "Paesaggi sonori Lotto B – Demolizione edificio ex sede Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e costruzione della "Casa della musica"", da attivare anch'esso entro il termine del 31 marzo 2026, prevede un importo complessivo di 2.400.600 euro di cui 1.200.000 euro a carico del PNRR e 1.200.600 euro a carico dell'ente comunale. Per la sua fase d'attuazione è previsto l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP e l'incarico per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP). Il progetto di fattibilità tecnica ed economica si riferisce alla "Realizzazione della Casa della musica" nel territorio comunale di Sestu attraverso un intervento di demolizione e riedificazione dell'edificio ex sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Il progetto prevede la possibilità di ospitare piccoli spettacoli, proiezioni cinematografiche e destinare alcuni ambienti all'insegnamento della musica, offrendo alla istituenda Scuola civica luoghi appropriati per svolgere questa attività. L'intervento ha l'obiettivo di restituire all'uso pubblico un edificio oggi in parte abbandonato ma del quale si riconosce il ruolo strategico dal momento che si colloca nella parte centrale del centro abitato di Comune di Sestu. Nell'aspetto urbanistico l'edificio Casa della musica assume ancora più rilevanza ai fini della costituzione di un polo urbano di grande interesse, conferendo al contempo alla circostante area residenziale un accresciuto livello di qualità abitativa e di decoro urbano.

La sesta misura attivata riguarda i "Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.2 - Predisposizione progetti individualizzati – Ristrutturazione Abitazione via Vienna Sestu" prevista entro il termine del 31 marzo 2026 per un importo di 715 mila euro complessivi. Il soggetto attuatore dell'intervento è il Plus 21 Cagliari e il Comune capofila è Selargius. La misura è stipulata in convenzione con il PLUS 21 di Cagliari e riguarda la ristrutturazione dell'edificio al centro dell'intervento ubicato in via Vienna. Per l'azione programmata il comune di Sestu procederà alla stipula della convenzione per la gestione del procedimento con i fondi della *Misura PNRR M5C2 – Investimento 1.2* con un cofinanziamento aggiuntivo di 166 mila euro da parte dei comuni facenti parte del PLUS. 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Linea di attività b) abitazione). Il soggetto attuatore è il Plus Cagliari 21, il comune capofila è Selargius. In dettaglio per la ristrutturazione dell'edificio di Via Vienna è previsto un cofinanziamento aggiuntivo da parte dei comuni facenti parte del PLUS Cagliari 21 pari a 166.000,00 euro.

Per quanto attiene l'obiettivo strategico denominato Digitalizzazione e innovazione, la prima misura è la migrazione al cloud per le PA locali delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione comunale di Sestu per un importo totale pari a euro 252.118,00. La stessa è già stata conclusa e si attende l'asseverazione da parte del Dipartimento della trasformazione digitale. La misura è finanziata con Decreto n. 28- 2/2022 – PNRR e l'erogazione avverrà a seguito del completamento della procedura che prevede al termine l'erogazione del finanziamento.

La seconda misura attivata riguarda la "Adesione all'app IO" (effettuata in autonomia, ma utilizzata tramite applicazioni di fornitori terzi) finanziata con i decreti 24 -5 /2022 PNRR per un importo di 10.920,00 euro (intervento realizzato e d è stata inoltrata richiesta di erogazione del finanziamento). L'applicazione APP IO è l'esito di un progetto open source (in italiano "sorgente aperta") nato con l'intento di mettere a disposizione di amministrazioni e cittadini un canale unico per la fruizione di tutti i servizi pubblici digitali, nel segno di una nuova concezione "interattiva" dei servizi che fornisce al cittadino la possibilità di interagire la Pubblica amministrazione attraverso un'applicazione semplice e intuitiva disponibile nell'immediato sul proprio device, smartphone o altro. In particolare, l'app IO rende

concreto l'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che istituisce un unico punto di accesso erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per tutti i servizi digitali.

La misura relativa all' "Adozione alla piattaforma PagoPA", è già realizzata e tutti i servizi oggetto del bando sono attivi. L'importo programmato è stato determinato nella misura di 16.389,00 euro a decorrere dal decreto di finanziamento numero 23-4/2022 – PNRR, intervento realizzato con asseverazione positiva e in attesa di erogazione del finanziamento. La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

La "Piattaforma notifiche digitali", è in corso di attivazione e l'asseverazione positiva del Ministero è stata rilasciata. L'importo previsto è di 59.966,00 euro che verranno erogati a seguito del completamento della procedura di attivazione. L'obiettivo della Piattaforma è quello di consentire alle amministrazioni pubbliche di eseguire notificazioni dal valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano (o comunque titolari di codice fiscale). Il progetto è l'obiettivo dell'Avviso Misura 1.4.5 pubblicato nel settembre 2022 e che permetterà ai comuni di collegarsi alla nuova Piattaforma delle Notifiche.

La misura denominata "Esperienza Cittadino nei servizi pubblici" è un progetto in fase di realizzazione. L'importo del finanziamento pari ad euro 280.932,00 euro verrà erogato sulla base del decreto di finanziamento 135-1/20222 PNRR, al termine della completa realizzazione. La misura prevede il supporto economico alle attività di adeguamento del sito comunale e dei servizi digitali per il cittadino. Il sito istituzionale dell'ente comunale dovrà essere realizzato mettendo a disposizione dei cittadini interfacce grafiche coerenti, fruibili e facilmente accessibili. I servizi digitali, relativi all'attività dell'amministrazione nel suo territorio di pertinenza, dovranno garantire ai cittadini flussi di servizio uniformi e trasparenti.

La "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" e al momento la richiesta è stata accolta (decreto di finanziamento n.152-1/2022 – PNRR pari ad euro 30.515,00) e si sta procedendo alla valutazione della prosecuzione delle attività. La misura prevede che possano essere finanziate le attività attinenti alla creazione e pubblicazioni di n.3 API per favorire l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati.

La misura "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" è stata finanziata con decreto n.125-3/2022 – PNRR per un importo pari ad euro 14.000,00. La misura in fase di progettazione e avvio consiste nelle attività attinenti l'implementazione del login tramite SPID e CIE per i cittadini sulle piattaforme del Comune.



COMUNE DI SESTU
Città Metropolitana di Cagliari
Documento unico di programmazione 2023/2025

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione	Descrizione dell'intervento
H42J2000060001	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del palazzo comunale finanziata con fondi del Ministero dell'Interno	2	3	2.1		130.000,00	Concluso in data 22/03/2021	<p>Il compendio immobiliare oggetto degli interventi è il Palazzo Municipale, sito in Via Scipione n.1. Gli interventi sono stati realizzati perseguendo quale obiettivo principale la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria l'obiettivo verrà raggiunto attraverso due tipologie di interventi:</p> <p>Gli interventi previsti si pongono quale obiettivo principale la promozione dell'eco efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria, l'obiettivo verrà raggiunto attraverso due tipologie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Efficientamento involucro;- Sostituzione infissi, modifica copertura esistente dell'ufficio tecnico;- Efficientamento impiantistico; <p>Inserimento delle valvole termostatiche nei termosifoni esistenti per la contabilizzazione del calore;</p>
H44D23000910006	Lavori di efficientamento energetico della ex Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti	2	4	2.2		130.000,00	Verbale di consegna lavori 15/09/2023	<p>Gli obiettivi generali da perseguire attengono alla riqualificazione in termini energetici dell'esistente, senza la creazione di ulteriori volumetrie. Le principali azioni messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi sono quelli propri della manutenzione straordinaria e in particolare delle facciate, consistente in con realizzazione di un cappotto termico esterno, nonché adeguamento e completamento del sistema dei serramenti esterni, consistenti nella posa in opera dei nuovi serramenti e manutenzione dei serramenti al piano terra.</p>
H44J23000290006	Lavori di efficientamento energetico della ex Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti	2	4	2.2	31/03/2026	130.000,00	In fase di avvio	<p>L'obiettivo da perseguire attiene al completamento della riqualificazione in termini energetici dell'esistente. Le principali azioni messe in atto per il raggiungimento dell'obiettivo è il completamento della manutenzione straordinaria delle facciate, consistente in con realizzazione di un cappotto termico esterno.</p>

H41B21001130001	Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano.	2	2	2.1		130.000,00	Concluso in data 11/04/2022	I lavori hanno avuto ad oggetto l'intervento di prolungamento della pista ciclopedonale esistente e dei relativi sottoservizi per una lunghezza di circa 170 metri, a partire dal punto della sua interruzione, posto in prossimità del km 2+000 della strada in oggetto con inizio dal centro abitato di Sestu in direzione della chiesa campestre di San Gemiliano. Il presente progetto agisce in prosecuzione di una serie di interventi posti in essere sin dal 1998 e mirati alla realizzazione di un percorso pedonale lungo l'esistente strada per San Gemiliano.
H41B22001950001	Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano. Il Lotto	2	2	2.1		130.000,00	Verbale di consegna lavori del 30/01/2023	La misura attivata riguarda i "Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto" per un analogo importo di 130 mila euro. I lavori riguardano un intervento di prolungamento della pista ciclopedonale esistente e dei sottoservizi pertinenti per una lunghezza di circa 140 metri a partire dal punto della sua interruzione, situato in prossimità del km 2+170 della strada interessata con inizio dal centro abitato di Sestu in direzione della chiesa campestre di San Gemiliano. Questo progetto si inserisce sulla scia di una serie di interventi adottati a partire dal 1998 e mirati alla realizzazione di un percorso pedonale lungo la strada per San Gemiliano.
H45I22000000006	“PAESAGGI SONORI LOTTO A – REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE” a valere sul finanziamento del Piano Integrato della Città Metropolitana di Cagliari - M5C2 int. 2.2 PNRR”	5	2	2.2	31/03/2026	3.254.900,00 di cui € 2.500.000,00 a carico del PNRR e € 754.900,00 a carico ente	Affidato l'incarico di supporto al RUP e l'incarico per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)	Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un nuovo parco ludico-sportivo per la città di Sestu che ridefinisca uno spazio pubblico di notevole importanza per il comune e i suoi abitanti. L'intervento mira a riqualificare e rigenerare una zona che attualmente versa in uno stato di avanzato abbandono e si pone l'intento di presentare alla città un luogo nuovo dove i cittadini del comune e delle municipalità limitrofe possano incontrarsi e condividere momenti di scambio, tempo libero, relax e sport. A tal fine il nuovo disegno del Parco Fluviale unisce due componenti fondamentali: quella della piazza “lineare” che si affaccia sulla città lungo la via Piave e quella dello spazio verde fatto di prato, arbusti e alberi che coprono il resto della superficie ripristinando il paesaggio naturale che l'abbandono dell'area ha sottratto alla città. Tra queste due ampie superfici corrono poi paralleli i percorsi pedonali e ciclabili che attraversano il parco, consentendo di godere dello spazio vegetale lontano dalla via principale.
H45E22000240006	“PAESAGGI SONORI LOTTO B – DEMOLIZIONE EDIFICIO EX SEDE ANCR E COSTRUZIONE “CASA DELLA MUSICA	5	2	2.2	31/03/2026	2.400.600,00 di cui € 1.200.000,00 a carico del PNRR e € 1.200.600,00 a carico ente	Affidato l'incarico di supporto al RUP e l'incarico per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)	Il progetto di fattibilità tecnica economica si riferisce alla “Realizzazione della CASA DELLA MUSICA”, sita nel comune di Sestu (CA), attraverso un intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio ex sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Il progetto prevede la possibilità di ospitare piccoli spettacoli, proiezioni cinematografiche e alcuni ambienti per l'insegnamento della musica, offrendo alla istituenda Scuola civica, luoghi appropriati per svolgere questa attività. L'intervento, si pone l'obiettivo di restituire all'uso pubblico un edificio attualmente parzialmente abbandonato ma del quale si riconosce l'elevato ruolo strategico considerato che si colloca nella parte centrale dell'edificato del Comune di Sestu. Nell'aspetto urbanistico l'edificio “Casa della musica” assume caratteristiche più rilevanti poiché è in grado di creare un polo urbano di gradevole interesse, conferendo all'intorno residenziale un elevato livello di qualità abitativa e di decoro urbano.

F44H22000130006	Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.2 - Predisposizione progetti individualizzati – ristrutturazione Abitazione via Vienna Sestu	5	2	1.2	31/03/2026	715.000,00	Stipulata convenzione con il PLUS Cagliari 21 per la ristrutturazione edificio Via Vienna	Il Comune di Sestu procederà alla stipula della convenzione per la gestione del procedimento finalizzato alla realizzazione del progetto finanziato con i fondi della Misura PNRR M5C2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Linea di attività b) abitazione). Il soggetto attuatore è il Plus Cagliari 21. Il Comune capofila è il Comune di Selargius. (Per la ristrutturazione dell'edificio di Via Vienna è previsto un cofinanziamento aggiuntivo da parte dei comuni facenti parte del PLUS Cagliari 21 pari ad euro 166.000,00)	
Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione	Descrizione dell'intervento	
CUP									
H41C22000240006	1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali	Migrazione Cloud effettuata.	1	1	1.2	Intervento concluso. In attesa di asseverazione	252.118,00	Domanda finanziata con Decreto n. 28-2/2022 - PNRR, intervento realizzato ma non ancora formalizzato su PaDigitale2026	Migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione
H41F22002430006	1.4.3 Adozione app IO	Adesione all'app IO effettuata in autonomia ma utilizzata tramite applicazioni di fornitori terzi.	1	1	1.4	Intervento concluso. In attesa di asseverazione.	10.920,00	Domanda finanziata con Decreto n.24-5/2022 – PNRR.	L'app IO è l'esito di un progetto open source nato con l'obiettivo di mettere a disposizione di Enti e cittadini un unico canale da cui fruire di tutti i servizi pubblici digitali. La visione alla base di IO è mettere al centro il cittadino nell'interazione con la Pubblica Amministrazione, attraverso un'applicazione semplice e intuitiva disponibile direttamente sul proprio smartphone. In particolare, l'app IO rende concreto l'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che istituisce un unico punto di accesso per tutti i servizi digitali, erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
H41F22002220006	1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	Adesione alla piattaforma PagoPA completata.	1	1	1.4	Intervento concluso in attesa di erogazione.	16.389,00	Domanda finanziata con Decreto n.23-5/2022 – PNRR.	La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

H41F22002780006 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Progetto concluso in attesa di avvio.	1	1	1.4	Intervento concluso in attesa di erogazione.	59.966,00	Domanda finanziata con Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR	L'obiettivo della Piattaforma delle notifiche consentirà alle PA di effettuare notificazioni con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano (o comunque titolari di codice fiscale).. È l'obiettivo dell'Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022), appena pubblicato e che permetterà ai comuni di collegarsi alla nuova Piattaforma delle Notifiche.
H41F22003560006 1.4.1 Esperienza Cittadino nei servizi pubblici	Progetto in fase di realizzazione	1	1	1.4	Progetto in fase di realizzazione e avvio.	280.932,00	Domanda finanziata con Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR	La misura prevede che possano essere finanziate le attività attinenti l'adeguamento del sito comunale e i servizi digitali per il cittadino. Il sito comunale dovrà essere realizzato secondo le linee guida che garantiscano il perseguimento dell'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili. Per quanto attiene i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo è quello di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.
H41F22002780006 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Progetto in fase di valutazione	1	1	1.3	Decorre dal decreto di finanziamento. Progetto in fase di studio	30.515,00	Domanda finanziata con Decreto n. 152 - 1 / 2022 - PNRR	La misura prevede che possano essere finanziate le attività attinenti alla creazione e pubblicazioni di n.3 API per favorire l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati.
H41F23000410006 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Progetto interamente da avviare	1	1	1.4	Progetto interamente da avviare. Decorre dal decreto di finanziamento	14.000,00	Domanda finanziata con Decreto n. 125 - 3 / 2022 - PNRR	La misura prevede che possano essere finanziate le attività attinenti all'implementazione del login tramite SPID e CIE per i cittadini sulle piattaforme del Comune.

Dott.ssa Alessandra Sorce